

### ABILITAZIONI PROFESSIONALI E CONCORSI: IL CASO FORESTAS. ORMAI LA PARTITA E' FRA AGROTECNICI ED AGRONOMI (*“non pervenuti” i Periti agrari*)

Il Consiglio di Stato con l'Ordinanza cautelare n. 3058/2025, pubblicata oggi, ha accolto la richiesta cautelare presentata dai Collegi degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati della Sardegna e sospeso il concorso indetto il 6 ottobre 2023 dall'Agenzia regionale FORESTAS, sino al 13 gennaio 2026, quando si terrà l'udienza di merito; una circostanza che crea non pochi problemi a FORESTAS qualora avesse effettivamente immesso in servizio il vincitore del concorso, con possibili profili di danno erariale.

Sebbene la sospensiva non pregiudichi l'esito della vicenda, i giudici del Consiglio di Stato devono avere rilevato l'esistenza del *“fumus boni iuris”*, cioè la ragionevole fondatezza del ricorso, posto che l'altro elemento che determina la sospensiva (*il “periculum in mora”*) non pare essere presente, visto che il concorso è stato bandito quasi due anni fa.

#### Questa la vicenda

Ad inizio ottobre del 2023 l'Agenzia della Regione Sardegna FORESTAS bandiva un concorso per “Funzionario tecnico agronomo” (*questa qualifica individua i laureati in Scienze agrarie e forestali, non gli iscritti negli Albi*) che però, in luogo di

## Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

COMUNICATO STAMPA

indicare i titoli di studio richiesti, come prevede il CCNL, ne rimandava l'individuazione a quelli che consentono l'accesso all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali, perciò di fatto **rendendo quell'abilitazione il vero requisito di accesso al concorso.**

Una modalità invero originale e che destava perplessità nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati al quale (*così come a quello dei Periti agrari*), fra l'altro, si accede con le medesime lauree che consentono l'accesso all'Albo degli Agronomi. Anzi, per la verità, negli ultimi anni il numero dei laureati che accedono all'Albo degli Agrotecnici laureati è superiore a quello di chi sceglie l'Albo degli Agronomi (*nel 2024, ad esempio, i laureati che hanno scelto l'Albo degli Agrotecnici sono stati 1.489 contro i circa 900 degli Agronomi*).

A parere degli Agrotecnici pertanto il bando di FORESTAS così congeniato era errato e discriminatorio perché escludeva indebitamente dal concorso i laureati in Scienze Agrarie e Forestali (*dunque con uguale formazione*) che avessero scelto questa professione, generando peraltro un vantaggio indebito all'Albo degli Agronomi.

Dopo avere inutilmente tentato una interlocuzione con i vertici di FORESTAS, gli Albi degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati della Sardegna erano perciò obbligati a presentare ricorso al TAR che tuttavia, con la sentenza n. 41/2025, lo respingeva argomentando come FORESTAS, quale Pubblica amministrazione, godesse di *“una ampia discrezionalità nella individuazione dei requisiti di partecipazione ai pubblici concorsi”*, circostanza senz'altro vera ma che deve realizzarsi in maniera ragionevole e non discriminatoria, per non sfociare nell'abuso.

## Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

COMUNICATO STAMPA

Ritenendo che fosse proprio quest'ultimo il caso determinatosi, gli Agrotecnici sardi ricorrevano al Consiglio di Stato, che riconosceva le loro ragioni, sia pure al momento solo in via cautelare.

La situazione ripropone uno schema "classico" nella qualificazione del valore delle abilitazioni professionali: gli Agrotecnici e gli Agrotecnici laureati contrapposti agli Agronomi e Forestali, nella circostanza con FORESTAS a reggere il sacco a questi ultimi.

Stupisce semmai l'assenza del ricorso dell'Albo dei Periti agrari a cui si possono iscrivere anche i soggetti laureati, i quali però se lo fossero non avrebbero potuto godere di alcuna difesa (*almeno in questo caso*), invece goduta dai laureati abilitatisi come Agrotecnici laureati; difficile dare una risposta a questa assenza. Forse i Periti agrari hanno una specie di sudditanza verso gli Agronomi oppure forse non vogliono utilizzare le loro risorse economiche nella difesa in giudizio della categoria o chissà che altro; quale che sia il motivo questa probabilmente è la ragione dell'alto numero di candidati che scelgono l'Albo degli Agrotecnici (2.270 nel 2024) rispetto a quelli che scelgono l'Albo dei Periti agrari (457 nel 2024, cinque volte meno).

L'Ordinanza del Consiglio di Stato è scaricabile a questo link:  
[https://www.agrotecnici.it/Ordinanza\\_Cds\\_Agrotecnici\\_Forestas.pdf](https://www.agrotecnici.it/Ordinanza_Cds_Agrotecnici_Forestas.pdf)

Roma, 1 settembre 2025